

Salvaguardia della val d'Ambra: intavolata una trattativa

Incontro fra le autorità locali di Personico, le associazioni ambientaliste e il promotore della petizione

■ Avviare un dibattito sulle rispettive posizioni riguardanti il futuro della val d'Ambra, interessa dal progetto di secondo impianto idroelettrico dell'AET. Era questo uno degli scopi dell'incontro, tenutosi negli scorsi giorni, fra le autorità locali di Personico (Comune e Patriziato) con i rappresentanti di Pro Natura e WWF Ticino. Alla riunione ha preso parte anche Davide Pusterla, il promotore della petizione (consegnata di recente al Gran Consiglio con circa 4'800 firme) che chiede il mantenimento di una zona di protezione nella valle. «La discussione - ha sottolineato Pusterla - ha avuto il pregio di essere schietta e serena e ha permesso alle parti di illustrare con chiarezza e sincerità le rispettive posizioni». È chiara la volontà «di continuare sulla via del dialogo sensato e costruttivo approfondendo il dibattito iniziato». Ma in definitiva ogni decisione spetterà al Gran Consiglio.